

Croce Rossa Italiana
Comitato Nazionale
Il Presidente



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Oggetto: Il Corso Nazionale di specializzazione in Principi &
Valori per Istruttori D.I.U.-

Membri del Consiglio Direttivo Nazionale

Ispettore Nazionale Corpo Militare Volontario C.R.I.

Ispettrice Nazionale Corpo Infermiere Volontarie C.R.I.

Presidenti dei Comitati Regionali C.R.I.

e, per loro tramite

Delegati Tecnici Regionali Area Principi e Valori Umanitari

Presidenti dei Comitati C.R.I.

E, p.c. Segretario Generale C.R.I.

Ufficio Advocacy e mediazione umanitaria

Presidente Commissione Nazionale diffusione D.I.U.

Cari Amici,

sono lieto di comunicarVi che nei giorni 31 ottobre – 4 novembre 2018 si svolgerà presso il CODAM di Marina di Massa il **II corso di formazione per Istruttori D.I.U. specializzati nella diffusione dei Principi e Valori.**

L'evento è rivolto a trenta Volontari e Dipendenti che già abbiano superato il corso per Istruttori C.R.I. di Diritto Internazionale Umanitario, che intendono specializzarsi e che siano motivati alla diffusione dei Principi Fondamentali, attraverso una didattica innovativa e partecipativa, e sulla base di tre direttrici fondamentali:

- ✓ lavoro personale su sé stessi per interiorizzare il significato dei Principi Fondamentali e dei Valori con l'acquisizione (o il miglioramento) di *skills* correlati;
- ✓ metodologia didattica: non formale, partecipativa, innovativa e facilitante;
- ✓ progettazione di interventi formativi.

Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato
Iscrizione n. 1157/2016 Registro Persone Giuridiche Prefettura di Roma

Sede legale: Via Toscana, 12 - 00187 Roma

C.F. e P.IVA 13669721006

tel: 06/4759

Mail: segreteria.presidente@cri.it
pec: comitato.nazionale@cert.cri.it

www.cri.it

**Un'Italia
che aiuta**

**Croce Rossa Italiana
Comitato Nazionale
Il Presidente**



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Le domande di partecipazione, corredate da *curriculum vitae*, dovranno pervenire entro e non oltre il 5 ottobre 2018 all'Ufficio *Advocacy* e mediazione umanitaria, tramite compilazione del form all'indirizzo https://docs.google.com/forms/d/1HI17o60aA21MNTx4iX5h2iRsBD_mAXwMpE_VcEZnEu6E/edit.

Non saranno tenute in considerazione domande di partecipazione non complete di CV, o da parte di chi non abbia informato il Comitato C.R.I. di appartenenza. L'ammissione al corso di specializzazione sarà comunicata dalla segreteria previa valutazione dei requisiti richiesti e nel limite dei posti disponibili.

A fronte dell'impegno operativo e formativo richiesto ai partecipanti successivamente al corso, le spese di vitto ed alloggio sono a carico del Comitato Nazionale; rimangono a carico dei Comitati C.R.I. di appartenenza le spese di viaggio.

Nell'inviare in allegato il programma del corso, comunico che sia il Responsabile nazionale dei programmi di Principi e Valori, Marcello SGROI, sia l'Ufficio *Advocacy* e mediazione umanitaria, ciascuno per le sue competenze, sono a vostra disposizione per ogni dubbio e chiarimento.

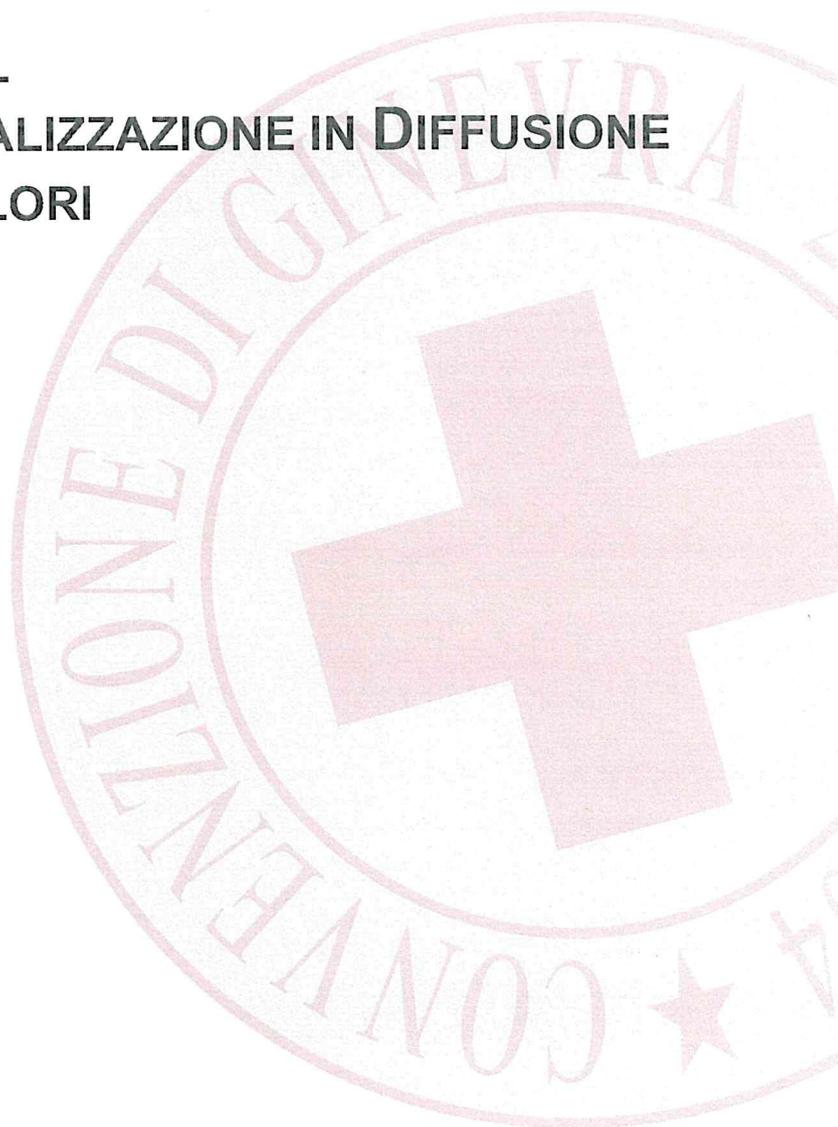
Con i migliori saluti

Avv. Francesco Rocca




#sipartedaiprincipi

PROGRAMMA DEL
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN DIFFUSIONE
DI PRINCIPI E VALORI





“ Oggi è difficile educare perché il nostro impegno di formare, il cittadino che collabora, che antepone il bene comune a quello egoista, che rispetta e aiuta gli altri, è quotidianamente vanificato dai modelli proposti da chi possiede i mezzi per illudere che la felicità è nel denaro, nel potere, nell'emergere con tutti i mezzi, compresa la violenza.

A questa forza perversa noi dobbiamo contrapporre l'educazione con tutti i mezzi.

A questa forza perversa noi dobbiamo contrapporre l'educazione dei sentimenti: parlare di amore a chi crede nella violenza, parlare di pace preventiva a chi vuole la guerra.

Dobbiamo imparare a fare cose difficili, come disse Gianni Rodari in una delle sue ultime poesie: parlare al sordo, mostrare la rosa al cieco, liberare gli schiavi che si credono liberi.”

Mario Lodi, marzo 2003

Una Premessa sulla formazione per la diffusione di PeV

(Principi e Valori Umanitari)

La formazione PeV deve essere *efficace* quindi capace di ispirare gli altri veramente.

Deve promuovere e generare comportamenti non violenti, non discriminanti, cambiare il modo di pensare e facilitare la presa di decisioni Umanitarie perchè suggerite e fondate sui Sette Principi Fondamentali.

Ovviamente mentre da un lato resta centrale l'aumento della consapevolezza personale per comprendere le sfide sociali odierne come: Dialogo Interculturale, Lotta al Pregiudizio ed alla Discriminazione, Esclusione ed Inclusione sociale, Diseguaglianza di genere e Violenza, dall'altro bisogna rendere vivi ed incarnati i sette Principi Fondamentali con i fatti e l'Azione di ogni membro appartenente al Movimento. Per fare ciò il Volontario diventa centro della sua formazione responsabilizzandosi con un *apprendimento integrato* (perchè fondato sui piani emotivo, cognitivo, posturale e fisiologico) ed *esperenziale* perchè

generatore di nuovi comportamenti in grado di ispirare l'altro ed avere un effetto valanga nella società.

Siamo allora di fronte ad un *salto epistemologico* del problema che si sposta da un aspetto Istituzionale (come esplicitato da Pictet soffermandosi ad un significato letterale ed intellettuale, ma che si sviluppa su un aspetto esclusivamente cognitivo e quindi parziale) ad un aspetto Integrato ed Olistico (che risponde alla domanda complessa di cosa può essere fatto dal singolo volontario per realizzare e mettere in pratica il Principio stesso ed avere pertanto una ricaduta concreta sulla società).

Il salto può avere luogo acquisendo o migliorando *soft skills* (come Empatia, Ascolto Attivo, Pensiero critico e non Giudicante, Comunicazione Non violenta, Negoziazione e Mediazione, Resilienza, Pace Interiore) favorendone la comprensione profonda tramite lo sviluppo personale in primis.

Con le premesse di cui sopra una sensibilizzazione efficace P&V deve:

1. Favorire la *traduzione* dei Principi in comportamenti reali quindi capaci di fornire competenze necessarie alla loro applicazione;
2. *Incorporare* i Principi ed i Valori in azioni specifiche, incoraggiando la riflessione sul significato e l'applicazione concreta
3. Integrare questi strumenti nei vari programmi ed attività di Croce Rossa Italiana ed in tutti gli obiettivi strategici

Note metodologiche sul Corso di Specializzazione: *Un Atelier*

La tipologia dell'intervento formativo di questo corso di specializzazione e' fondata sulla struttura *dell'atelier*: un luogo altro in cui potere sperimentare concretamente il proprio essere volontari di Croce Rossa sensibilizzati al significato profondo di essere portavoce dei Principi Fondamentali, quindi metaforicamente cucendo, sistemando, strappando e ricucendo le proprie competenze ed attitudini, con il compito grande di appassionare gli altri e diffondere i Principi ed i Valori di CR e MR all'interno del Movimento ma non solo.

L'obiettivo principale quindi e', proprio come gli apprendisti in un atelier, quello di approfondire e sviluppare attraverso l'esperienza il mettere a disposizione se' stessi in prima persona tramite *action learning*.

I partecipanti pertanto sperimenteranno da subito se' stessi con il gruppo, inteso come una *learning community* dove potere mettere in pratica modalita' di intervento, apprendendo le basi di una Teoria della tecnica non fondata su una didattica esclusivamente cognitiva, ma



integrando i saperi del Corpo, delle Emozioni e delle Sensazioni tutte come fondanti per un cambiamento efficace.

Si propongono quindi laboratori, che seguono argomenti in parte tratti dalle linee guida della FICR relative alla diffusione dei Principi e Valori, quali comunicazione ed empatia, pensiero critico e non giudicante, pregiudizio e discriminazione, dilemmi etici nell'applicazione dei Principi fondamentali.

In questo modo il processo di apprendimento (stile comunicativo, pensiero di gruppo, obiettivo delle attività, risoluzione dei conflitti, gestione dell'aula...) inizia da subito sperimentando i contenuti tramite attività proposte dallo staff didattico e gestite volta per volta dai singoli apprendisti.

Si vuole anche fare sì che i partecipanti, alla fine dell'atelier portino a casa un toolkit minimo, un insieme di attività concretamente spendibili e fruibili per rendere attiva la loro missione di diffusori PeV nelle regioni e comitati di appartenenza.

Obiettivi del corso

1. Lavoro personale su sé stessi per interiorizzare il significato dei Principi Fondamentali e dei Valori con l'acquisizione (o il miglioramento) di skills correlati tramite laboratori esperienziali su:
 - a. Comunicazione ed Ascolto (Umanità, Imparzialità, Neutralità, Universalità)
 - b. Pregiudizio e discriminazione (Neutralità, Imparzialità, Unità)
 - c. Leadership non violenta (Umanità, Imparzialità, Indipendenza, Universalità, Volontariato, Unità)
 - d. Risoluzione non violenta dei conflitti (Imparzialità, Neutralità, Universalità, Volontariato)
 - e. Dilemmi etici ed applicazione dei Principi Fondamentali
2. Metodologia didattica: non formale, partecipativa, innovativa e facilitante tramite:
 - a. Laboratorio minimo di Facilitazione e gestione del gruppo
 - b. Laboratorio di didattica attiva (role play, case study, debriefing, Teatro dell'Oppresso, Fish bowl)
3. Progettazione di interventi formativi ed attività legate alla diffusione PeV tramite:
 - a. Esercitazioni sulla progettazione didattica e case studies
 - b. Progetto di diffusione in vari contesti sociali ed istituzionali.



Valutazione:

- In itinere

verifica della capacità d'interazione con gli altri corsisti, partecipazione attiva a tutte le attività previste da programma

- Prova pratica

Verifica della la capacità di programmare e condurre un evento formativo su P&V per diversi target ed in diversi contesti istituzionali.

Programma generale delle giornate

Orari

9:00-9:30:	Allentamento Funzionale e risveglio
9:00-11:30:	Attività
11:30-11:45:	Break
11:45-13:00 :	Attività
15:00-17:30:	Attività
17:30-17:45:	Break
17:45-20:00.:	Attività
21:30-23:30:	Laboratorio
23:30- 24:00:	Debriefing: conclusione giornata